



## **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta Perari Giancarlo - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Perari Giancarlo, nato a Todi (PG) il 04/06/1960, residente in Comune di Bettona (PG), via Salceto n. 32, in qualità di titolare della Ditta Perari Giancarlo (P.Iva 02159060546), con sede legale in Bettona (PG), via Salceto n. 32, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Bettona e pervenuta alla Regione Umbria ai prot. n. 1908 e n. 1914 del 04/01/2019 e con successiva documentazione integrativa acquisita al prot. n. 7723 del 15/01/2019, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 3 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Bettona, via Salceto n. 32 (Foglio n. 10 particelle n. 544-545);

**CONSIDERATO** inoltre che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilabili alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 1024 del 19/09/2018, provenienti dall'insediamento suddetto destinato a rimessa attrezzi e futuro punto vendita confetture e costituite dalle acque reflue dei servizi igienici, e confluenti in corpo idrico superficiale (scolina stradale con recapito finale nel fosso Chiascio Vecchio) previa installazione di filtro percolatore aerobico con potenzialità minima di almeno 3 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 10 particella n. 544 del Comune di Bettona;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1024 del 19/09/2018;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla Ditta Perari Giancarlo è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;



## **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla Ditta Perari Giancarlo (P.Iva 02159060546), con sede legale in Bettona (PG), via Salceto n. 32, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (scolina stradale con recapito finale nel fosso Chiascio Vecchio), delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento suddetto destinato a rimessa attrezzi e futuro punto vendita confetture e costituite dalle acque reflue dei servizi igienici, sito in Comune di Bettona, via Salceto n. 32 (Foglio n. 10 particelle n. 544-545), previa installazione di filtro percolatore aerobico con potenzialità Minima di almeno 3 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 10 particella n. 544 del Comune di Bettona, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto ed il pozzetto di campionamento ubicato a monte dello scarico;
- b) Le acque in uscita dall'impianto devono essere convogliate in un corpo idrico superficiale, che abbia caratteristiche tali da non determinare ristagni delle acque trattate;
- c) Garantire corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1024 del 19/09/2018, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria – Distretto di Assisi-Bastia ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale della Regione Umbria, nonché al personale dei servizi di igiene pubblica della competente ASL e/o dell'ARPA Umbria o di altri istituti di cui la Regione Umbria intenda avvalersi;

### **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- b) Trasmettere all'Autorità competente, a fine lavori, la seguente documentazione:
- Scheda tecnica del filtro percolatore installato con indicazione della potenzialità dello stesso;
  - Planimetria catastale scala 1/500 con indicazione dell'ubicazione del sistema di trattamento e del recapito finale;
  - comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite;
  - coordinate Gauss-Boaga del punto di campionamento delle acque reflue e del filtro percolatore aerobico.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to  
L'Istruttore Tecnico  
Dott.ssa Laura Breglia